

relative alla circolazione delle merci e quelle di *ancoraggio* riguardanti le operazioni portuali, che sommate ammontano a 6.045.191 euro. Nonostante il totale della voce in esame presenti un decremento del 5,3 per cento rispetto a quella dell'esercizio precedente, decremento dovuto al mancato introito del gettito IVA sulle importazioni¹⁴ che confluisce sul capitolo 1.2.1.1, si rileva un incremento sia delle tasse di ancoraggio sia di quelle portuali. In particolare l'aumento di queste ultime si deve alla ripresa delle attività della Raffineria Api di Falconara, sospesa nel 1° semestre del 2013 e ripresa nel 2° semestre dello stesso anno; i *redditi e proventi patrimoniali*, con 3.539.962 euro sono in decremento del 12,8 per cento rispetto al 2013. Questa voce è formata dagli introiti derivanti dai canoni demaniali (3.539.073 euro) e dagli interessi attivi maturati sul conto fruttifero presso la Banca d'Italia (889 euro)¹⁵; le *entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi* che raccolgono i proventi derivanti dal traffico dei passeggeri e dei croceristi (1.221.114 euro) e dal traffico degli automezzi e dei Tir (1.062.639 euro), ammontano a 2.283.754 euro in decremento dell'0,3 per cento, rispetto al 2013, dovuto ad una diminuzione del traffico croceristico.

I *trasferimenti da parte dello Stato*, relativi alla quota annuale del contributo compensativo del canone Fincantieri, restano invariati (212.272 euro).

I *trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico* pari a 231.248 euro, destinati per 109.497 euro al progetto "Mednet", per 61.113 euro al progetto "Intermodadria"¹⁶, per 60.138 euro ai progetti comunitari e per 500 euro al progetto "Synthesis", si incrementano del 62,2 per cento.

Nel 2014 le *entrate in conto capitale* ammontano a 2.076.063 euro e registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente del 1,5 per cento (30.386 euro in valore assoluto). La voce *Alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti* che, nel 2013, ammontava a 1.268.677 euro subisce un deciso decremento (99,7 per cento) passando a 3.000 euro, relativi a somme accertate per rimborsi di prestiti concessi al personale dipendente, che trovano corrispondenza nelle spese in conto capitale. Il consistente calo di valore si spiega con la vendita della controllata Holding Porto di Ancona, messa in liquidazione nel 2012 e chiusa definitivamente alla fine del 2013.

¹⁴D.L. 22 giugno 2012, n. 83, art. 14 "Autonomia Finanziaria dei Porti".

¹⁵Il D.L. 1/2012, art. 35, commi da 8 a 13, ha sospeso, per il 2012 e per tutto il 2014, il sistema di "Tesoreria unica mista" ed è stato reintrodotta il sistema di Tesoreria unica, cosiddetta "pura", istituita con la L. 720/84, ai sensi della quale tutte le disponibilità degli Enti assoggettati alla predetta disposizione devono essere detenute presso la Tesoreria statale e più in particolare le entrate proprie confluiscono in un conto fruttifero mentre le entrate derivanti dal bilancio statale confluiscono in un conto infruttifero.

¹⁶Nei progetti "Mednet" ed "Intermodadria" i Lead partner sono due amministrazioni nazionali, rispettivamente, la Ram (Rete Autostrade Mediterranee) e la Regione Marche. I Lead partner sono quei soggetti che: a) presentano la proposta progettuale e sono garanti della partnership costituita con il progetto; b) firmano il contratto (come definito nell'art. 60 del Regolamento (CE) 1083/2006 e nell'art. 15 del Regolamento (CE) 1080/2006) con l'Autorità di Gestione (come definito nell'art. 20 del Regolamento (CE) 1080/2006) e mantengono i rapporti ufficiali per la gestione, il monitoraggio e il finanziamento del progetto; c) curano il rimborso della quota di fondo FESR (Fondo Europeo Sviluppo Regionale) ai partners dopo che ciascuno di essi avrà fornito l'adeguata documentazione di spesa e lo stato di avanzamento della propria parte progettuale.

La voce *Trasferimenti dallo Stato* cresce del 118,2 per cento passando da 777.000 euro del 2013 a 1.695.477 euro del 2014; la somma accertata in quest'ultimo esercizio è relativa, per 794.000 euro, al Fondo Perequativo¹⁷ destinato alla copertura delle spese operate dall'Ente per le manutenzioni straordinarie in ambito portuale e per 901.476 euro, alla transazione sottoscritta, in data 10 novembre 2014, con il Fondo Gestione Istituti Contrattuali Lavoratori Portuali, ora in liquidazione, per il recupero degli importi relativi ai finanziamenti statali destinati alle attività di escavazione dei porti¹⁸. I *trasferimenti da altri Enti del settore pubblico/privato* ammontano a 362.586 euro derivanti dal contributo comunitario EA SEA - Way destinati per 300.000 euro al miglioramento della fruibilità e dell'efficienza dei servizi a terra per traghetti e navi da crociera e per 62.586 euro alla realizzazione di una rete WI-FI nelle aree portuali al servizio dei passeggeri. In fine le *partite di giro*, crescono del 4,1 per cento con un importo pari a 943.902 euro; questa voce trova riscontro nella corrispondente voce delle spese relative a ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, all'IVA nonché altre voci varie.

¹⁷ Previsto dall'art. 1, comma 983, della Legge 27/12/2006 (Legge finanziaria 2007).

¹⁸ Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti aveva fatto presente, già nel 2006, che le somme assegnate dovevano essere considerate non più riscuotibili a causa della indisponibilità delle risorse di bilancio per cui i crediti corrispondenti sono stati cancellati dal bilancio dell'Ente. Di conseguenza le spese per le attività di escavazione sono state sostenute dall'Autorità Portuale. L'erogazione dei finanziamenti agli Enti è stata affidata al su citato Fondo che, nel 2014, ha comunicato la possibilità di giungere a una transazione per un importo corrispondente all'86 per cento del credito dell'A.P. già iscritto nello stato passivo dello stesso Fondo in liquidazione.

6.2.2 - Le spese

Tabella 18 – Le spese

			Var. ass. b-a	Var.% b/a
USCITE CORRENTI	2013 (a)	2014 (b)		
- Uscite per gli organi dell'ente	313.402	209.625	-103.777	-33,11
- Oneri per il personale in attività di servizio	2.093.608	1.988.941	-104.668	-5,00
- Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizio	549.091	607.787	58.697	10,69
- Uscite per prestazioni istituzionali	3.313.518	3.540.766	227.248	6,86
- Trasferimenti passivi	30.250	30.625	375	1,24
- Oneri finanziari	3.989	18.463	14.474	362,84
- Oneri tributari	31.855	19.031	-12.824	-40,26
- Poste correttive e compensative di entrate correnti	96.065	66.355	-29.710	0,00
- Uscite non classificabili in altre voci	224.602	273.199	48.597	21,64
- Oneri per il personale in quiescenza	0	66.671	66.671	
Totale	6.656.381	6.821.463	165.083	2,48
USCITE IN CONTO CAPITALE				
- Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti	3.434.096	3.179.859	-254.237	-7,40
- Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	62.915	248.915	186.001	295,64
- Partecipazioni e acquisto di valori immobiliari	0	0	0	0,00
- Concessioni di crediti e anticipazioni	0	3.000	3.000	
- Indennità di anzianità e similari dovute al personale cessato dal servizio	35.711	102.718	67.007	187,64
Totale	3.532.722	3.534.493	1.771	0,05
PARTITE DI GIRO				
- Uscite aventi natura di partite di giro	906.568	943.902	37.334	4,12
Totale	906.568	943.902	37.334	4,12
TOTALE USCITE	11.095.670	11.299.858	204.188	1,84
Avanzo/Disavanzo di competenza	5.409.251	4.434.646	-974.605	-18,02

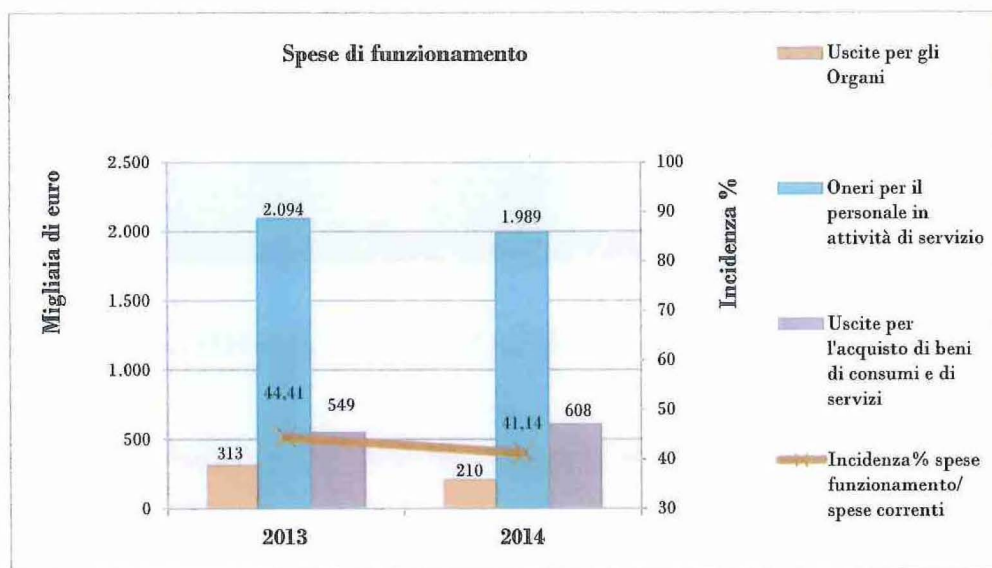
Le *spese correnti* nel 2014 ammontano a € 6.821.463 evidenziando un incremento del 2,5 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Le voci che concorrono maggiormente all'ammontare del totale sono le *Uscite per prestazioni istituzionali* e gli *Oneri per il personale in attività di servizio*. Le prime, in aumento del 6,8 per cento rispetto al 2013 (3.313.518 euro), ammontano a 3.540.766 milioni (227.248 euro in valore assoluto) e comprendono tutte quelle spese di gestione e manutenzione ordinaria che assicurano il buon funzionamento della struttura portuale. Particolare importanza (da solo pesa per 1,4 milioni) è riservata al settore strategico della Sicurezza (Security) relativo al servizio di vigilanza e pattugliamento dei varchi doganali di accesso al porto e di tutti quei luoghi in cui avviene il transito o la sosta dei passeggeri (stazione marittima, terminal crociere, nuova biglietteria). Le seconde, in diminuzione del 5 per cento rispetto al precedente esercizio (2.093.608 euro), ammontano a 1.988.941

euro; in esse confluiscono gli oneri del personale dipendente secondo quanto indicato nella Pianta Organica della Segreteria Tecnico – Operativa dell’Ente, al netto di quelli relativi al Dirigente Amministrativo le cui funzioni sono svolte ad interim dall’attuale Segretario Generale riconfermato nell’ottobre 2011 per un altro quadriennio. Le competenze di cui sopra, sono contabilizzate tenendo conto delle riduzioni prescritte dall’art 9, comma 1, del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010. Le *Uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi* ammontano a 607.787 euro (549.091 euro nel 2013) e risultano in crescita del 10,7 per cento mentre le *Uscite per gli Organi dell’ente* (209.625 euro nel 2014 a fronte dei 313.402 euro nel 2013) decrescono del 33,1 per cento. Va ricordato che i compensi per gli Organi dell’Ente (Presidente, Comitato Portuale e Collegio dei Revisori dei conti) sono stati ridotti, ai sensi del D.L. 78/2010 e del D.L. 95/2012, rispettivamente del 10% e del 5%.

Nel grafico che segue viene visualizzato l’andamento delle tre voci che compongono le *spese di funzionamento* per gli esercizi 2013 e 2014; si evidenzia altresì l’incidenza percentuale del totale delle *spese di funzionamento* sul totale delle *spese correnti*.

Grafico 1 – Spese di funzionamento



Le *uscite in conto capitale* presentano, tra il 2013 (€3.532.722) e il 2014 (3.534.493 euro), un sostanziale equilibrio quantificabile in una differenza in aumento pari 1.771 euro in valore assoluto. La voce con maggiore rilevanza, delle tre contabilizzate, è senza dubbio *acquisizioni di beni di uso durevole e opere immobiliari e investimenti* che decresce del 7,4 per cento passando da 3,4 milioni a 3,2 milioni (254.237

euro in valore assoluto). In questa voce confluiscono gli importi relativi a spese per la riqualificazione, manutenzione straordinaria e adeguamento di impianti e strutture rientranti nella sfera di competenza dell'Autorità Portuale. Le *acquisizioni di immobilizzazioni tecniche* ammontano a 248.915 euro e si incrementano per 186.001 euro in valore assoluto rispetto al 2013 (62.915 euro). La spesa più rilevante all'interno della voce su detta ammonta a 188.262 euro ed è relativa all'acquisizione: di beni destinati alla sicurezza in ambito portuale; di un sistema di informazioni di orari e servizi destinato ai passeggeri; di un impianto WI-FI per le aree portuali, ad uso dei passeggeri.

Le uscite per *partite di giro* ammontano a 943.902 euro nel 2014 a fronte di 906.568 euro nell'esercizio precedente (+4,1 per cento).

Le poste fin qui esaminate evidenziano un risultato finanziario positivo con un avanzo di competenza pari a 4.434.646 euro in decremento del 18 per cento rispetto al 2013 (5.409.251 euro).

6.3 - Situazione amministrativa

Nel prospetto seguente sono analizzati e messi a confronto i dati relativi alla situazione amministrativa per gli esercizi 2013 e 2014.

Tabella 19 – Situazione amministrativa

			Var. ass.	Var. %
Rendiconto finanziario	2013 (a)	2014 (b)	b-a	b/a
Consistenza di cassa all'1.1	111.534.324	105.729.949	-5.804.375	-5,20
Riscossioni				
- in conto competenza	10.869.093	12.618.229	1.749.137	16,09
- in conto residui	6.861.013	10.144.862	3.283.849	47,86
	17.730.106	22.763.091	5.032.985	28,39
Pagamenti				
- in conto competenza	6.973.567	7.281.163	307.596	4,41
- in conto residui	16.560.913	24.825.100	8.264.187	49,90
	23.534.480	32.106.263	8.571.783	36,42
Consistenza di cassa al 31.12	105.729.950	96.386.777	-9.343.173	-8,84
Residui attivi				
- degli esercizi precedenti	28.217.884	23.656.162	-4.561.722	-16,17
- dell'esercizio	5.635.829	3.116.275	-2.519.554	-44,71
	33.853.713	26.772.437	-7.081.276	-20,92
Residui passivi				
- degli esercizi precedenti	89.684.145	68.925.452	-20.758.693	-23,15
- dell'esercizio	4.122.103	4.018.694	-103.409	-2,51
	93.806.248	72.944.146	-20.862.102	-22,24
Avanzo d'amministrazione	45.777.415	50.215.067	4.437.652	9,69

Ripartizione avanzo d'amministrazione 2014

Parte vincolata	
Trattamento di fine rapporto	850.859
Fondi per rischi ed oneri	2.296.752
Recupero/restituzione competenze personale dipendente (d.l. 78/2010)	450.000
Completamento interventi già avviati	2.882.800
Finanziamenti a specifica destinazione	28.257.180
Totale parte vincolata	34.737.592
Parte disponibile	15.477.475
Parte di cui non si prevede l'utilizzo nell'esercizio	0
Totale parte disponibile	15.477.475
Totale risultato di amministrazione 2014	50.215.067

La consistenza di cassa all'1/1 evidenzia un decremento del saldo passando da 111,5 milioni nel 2013 a 105,7 milioni nel 2014, con una variazione in valore assoluto pari a 5,8 milioni. Tuttavia alla contrazione del dato di partenza fa riscontro l'andamento positivo delle riscossioni che si incrementano del 28,4 per cento passando dai 17,7 milioni del 2013 ai 22,7 milioni del 2014 (5 milioni in valore assoluto). Sia le riscossioni in conto competenza sia quelle in conto residui si incrementano, del 16 per cento, le prime, e del 47,8 per cento, le seconde. Come già rilevato nella precedente relazione

le riscossioni in conto residui contribuiscono in modo significativo alla formazione del totale. Anche i pagamenti crescono (36,4 per cento) con una differenza in valore assoluto pari a 8,6 milioni circa. Come già rilevato per le riscossioni, l'aumento è dato dall'incremento molto sensibile dei pagamenti in conto residui che passano dai 16,6 milioni del 2013 ai 24,8 milioni dell'esercizio successivo. I pagamenti di competenza crescono del 4,4 per cento.

Il totale dei residui attivi decresce del 20,9 per cento passando dai 33,9 milioni del 2013 ai 26,8 milioni del 2014 (-7 milioni in valore assoluto). I residui degli esercizi precedenti diminuiscono del 16,7 per cento (23,6 milioni nel 2014 a fronte dei 28,2 milioni nel 2013) in parte a causa dell'operazione di riaccertamento operata dall'Ente; i residui dell'esercizio che passano da 5,6 milioni a 3,1 milioni nel 2014 decrescono del 44,7 per cento.

Il totale dei residui passivi decresce del 22,2 per cento (20,8 milioni in valore assoluto). I residui pregressi diminuiscono di un importo pari a 20,7 milioni in valore assoluto (69,9 milioni nel 2014 a fronte dei 89,7 milioni del 2013) e come già osservato per i residui attivi, la decrescita è dovuta in parte al riaccertamento operato dall'Ente. I residui dell'esercizio diminuiscono del 2,5 per cento restando sostanzialmente stazionari.

L'andamento della gestione trova riscontro nella situazione amministrativa con un avanzo pari a 50.215.067 euro a fronte dei 45.777.415 euro dell'esercizio 2013. Il risultato è connesso sia con il già citato avanzo finanziario (4.434.646 euro) sia con l'operazione di riaccertamento e successiva eliminazione¹⁹ dei residui attivi pari a 52.689 euro e dei residui passivi pari a 55.696 euro.

Nell'esercizio 2014 risulta che l'ammontare dell'avanzo di amministrazione indisponibile è di 34.737.592 euro così ripartito:

- a) € 850.859 a garanzia del TFR del personale dipendente;
- b) € 450.000 per il recupero/restituzione, per il personale dipendente, delle competenze percepite nel biennio 2011 - 2012²⁰;
- c) € 2.296.752 relativo alla somma accertata per l'indennizzo derivante dall'occupazione abusiva addebitato ad una Società, di difficile esigibilità;

¹⁹ Trattandosi, nel caso delle entrate, di somme non dovute o non più esigibili e riguardo alle spese, in particolare in conto capitale, di importi derivanti da economie in conto lavori e opere.

²⁰ Circolare del Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14866/12 attuativa delle disposizioni di cui all'art. 9, 1° comma, del D.L. 78/2010. Il recupero è sospeso in attesa dell'esito dei contenziosi avviati dal personale dell'Ente avanti la giustizia ordinaria. La somma indicata è da considerarsi una stima provvisoria fatta dall'Ente che, nonostante le reiterate richieste da parte del Collegio dei Revisori, non è ancora stata determinata nell'esatto ammontare.

- d) € 2.882.800 per la realizzazione di interventi per i quali i relativi procedimenti risultano avviati (con stanziamento nel bilancio di previsione 2014), ma non sono state effettuate le aggiudicazioni o per i quali i lavori non risultano ultimati e/o collaudati e di conseguenza non sono state autorizzate tutte le spese comprese nel quadro economico degli interventi stessi;
- e) € 16.490.494 quota parte finanziamenti legge 488/99 e legge 399/00 (rifiinanziamento legge 413/98), bilancio esercizio 2010;
- f) € 4.264.065 quota parte finanziamento legge 166/02 destinata ai lavori di completamento della banchina rettilinea (bilancio 2011);
- g) € 4.590.000 Fondo perequativo esercizio 2011 destinato ai lavori di completamento della banchina rettilinea (bilancio 2011);
- h) € 2.912.621 Gettito IVA 2013 destinato all'intervento di adeguamento strutturale della banchina n. 22.

Si fa presente che i dati finanziari comprendono, altresì, i costi e i ricavi dell'attività commerciale della Stazione Marittima, in gestione diretta ai sensi dell'art. 6, lettera c), L. n. 84/1994, che per ragioni fiscali sono evidenziati in un'autonoma contabilità.

6.4 - La gestione dei residui

Tabella 20 – Residui attivi e passivi

Residui attivi	Entrate correnti	Entrate in c/capitale	Entrate per partite di giro	Totale
Consistenza di cassa all'1.1.2013	1.509.330	36.113.137	1.876.648	39.499.115
Riscossioni	1.235.914	5.392.473	232.626	6.861.013
Variazioni	0	-3.013.120	-1.407.098	-4.420.218
a) Residui pregressi rimasti da riscuotere al 31.12.2013	273.416	27.707.544	236.924	28.217.884
b) Residui rimasti da riscuotere di competenza es. 2013	5.527.652	9.793	98.384	5.635.829
Totale complessivo a + b	5.801.068	27.717.337	335.308	33.853.713
Consistenza di cassa all'1.1.2014	5.801.068	27.717.337	335.308	33.853.713
Riscossioni	4.149.053	5.747.581	248.228	10.144.862
Variazioni	-44.286	0	-8.403	-52.689
a) Residui pregressi rimasti da riscuotere al 31.12.2014	1.607.729	21.969.756	78.677	23.656.162
b) Residui rimasti da riscuotere di competenza es. 2014	2.648.257	316.877	151.141	3.116.275
Totale complessivo a + b	4.255.986	22.286.633	229.818	26.772.437

Residui passivi	Uscite correnti	Uscite in c/capitale	Uscite per partite di giro	Totale
Consistenza di cassa all'1.1.2013	1.490.230	102.615.696	2.292.298	106.398.224
Pagamenti	1.329.050	14.929.294	302.569	16.560.913
Variazioni	-50.105	-93.540	-9.522	-153.167
a) Residui pregressi rimasti da pagare al 31.12.2013	111.075	87.592.862	1.980.207	89.684.145
b) Residui rimasti da pagare di competenza es. 2013	1.557.700	2.445.020	119.383	4.122.103
Totale complessivo a + b	1.668.776	90.037.882	2.099.590	93.806.248
Consistenza di cassa all'1.1.2014	1.668.776	90.037.882	2.099.590	93.806.248
Pagamenti	1.426.789	23.079.083	319.227	24.825.100
Variazioni	-41.706	-8.496	-5.494	-55.696
a) Residui pregressi rimasti da pagare al 31.12.2014	200.280	66.950.303	1.774.869	68.925.452
b) Residui rimasti da pagare di competenza es. 2014	1.944.452	1.905.259	168.984	4.018.694
Totale complessivo a + b	2.144.732	68.855.561	1.943.853	72.944.146

Nelle tabelle su riportate viene evidenziato l'andamento dei residui attivi e passivi relativamente agli esercizi di riferimento.

Il totale dei residui attivi di parte corrente decresce, tra il 2013 (5,8 milioni) e il 2014 (4,2 milioni), di un importo pari a 1,5 milioni (26,6 per cento); anche nel conto capitale (27,7 milioni nel 2013 e 22,3

milioni nel 2014) e nelle partite di giro (335.308 euro nel 2013 a fronte dei 229.818 euro nel 2014) si registra un decremento, rispettivamente, pari a 5,4 milioni e a 105.490 euro in valore assoluto.²¹

La consistenza di cassa dei residui di parte corrente all'1/01/2014 risulta in aumento per 4,3 milioni in valore assoluto passando da 1,5 milioni del 2013 a 5,8 milioni; all'incremento di cui sopra corrisponde, tuttavia, un aumento delle riscossioni dei residui pregressi che ammontano a 4,1 milioni rispetto a 1,2 milioni dell'esercizio precedente. Sono presenti variazioni negative pari a 44.286 euro derivanti dalla cancellazione di crediti inesigibili. La somma algebrica dei tre fattori su elencati dà come risultato la consistenza dei residui pregressi rimasti da riscuotere al 31/12/2014 che ammonta a 1,6 milioni, dato in aumento rispetto all'esercizio precedente (273.416 euro); infine i rimasti da riscuotere di competenza, sono pari a 2,6 milioni e decrescono del 52 per cento rispetto al 2013 il cui ammontare è pari a 5,5 milioni. La somma delle due ultime voci produce l'importo dei residui da riportare, pari a 4,2 milioni, nell'esercizio successivo a quello di riferimento.

La situazione nella parte in conto capitale presenta un decremento della consistenza di cassa (36,1 milioni nel 2013 e 27,7 milioni nel 2014) e un lieve aumento, pari al 6,6 per cento delle riscossioni dei residui pregressi. Non essendo presenti variazioni, la somma algebrica delle due voci mostra l'ammontare dei residui pregressi rimasti da riscuotere, al 31/12/2014, pari a 22 milioni circa, in calo rispetto al 2013 (27,7 milioni), riconducibili, per la maggior parte (21,5 milioni), a finanziamenti statali per l'esecuzione di opere infrastrutturali. A quest'ultima voce si aggiungono i rimasti da riscuotere di competenza, pari a 316.877 euro (9.793 euro nel 2013), realizzando così il totale complessivo dei residui in conto capitale pari a 22,3 milioni, totale inferiore del 19,6 per cento a quello del precedente esercizio.

I dati relativi alle partite di giro mostrano un decremento della consistenza di cassa (82,1 per cento rispetto al 2013), un aumento del 6,7 per cento delle riscossioni e una consistente diminuzione delle variazioni (99,4 per cento). I rimasti da riscuotere al 31/12/2014 decrescono del 66,8 per cento e i rimasti da riscuotere di competenza aumentano del 53,6 per cento.

Il totale dei residui passivi di parte corrente si incrementa del 28,5 per cento (1,6 milioni nel 2013 e 2,1 milioni nel 2014) mentre la parte capitale (-23,5 per cento) e le partite di giro (-7,4 per cento) decrescono passando, le prime, da 90 milioni a 68,8 milioni nel 2014 e le seconde 2 milioni a 1,9 milioni.

²¹ I dati relativi alle variazioni percentuali e alle variazioni in valore assoluto non sono presenti nei prospetti.

La consistenza di cassa all'1/1/2014 è pari a 1,8 milioni con un 12 per cento in aumento rispetto al 2013 (1,5 milioni). I pagamenti, pari a 1,4 milioni, aumentano del 7,3 per cento mentre le variazioni in diminuzione del 16,7 per cento. Dalla somma algebrica delle poste su indicate deriva il totale dei residui rimasti da pagare al 31/12/2014 che ammonta a 200.280 euro (+80,3 per cento rispetto al 2013); anche i residui rimasti da pagare di competenza aumentano del 24,8 per cento, passando da 1,5 milioni del 2013 a 1,9 milioni dell'esercizio in esame.

Nella parte capitale si riscontra una diminuzione del 12,3 per cento della consistenza di cassa (90 milioni nel 2014 a fronte dei 102,6 milioni dell'esercizio precedente) e un aumento del 54,6 per cento dei pagamenti che passano da 14,9 milioni a 23 milioni nel 2014. Nelle variazioni negative si rileva un netto decremento pari al 90,9 per cento. I residui rimasti da pagare al 31/12/2014, pari a 66,9 milioni e riconducibili in gran parte a somme destinate alla realizzazione di interventi di grande infrastrutturazione, diminuiscono del 23,5 per cento; anche i residui rimasti da pagare di competenza, pari a 1,9 milioni, decrescono del 22 per cento rispetto al precedente esercizio.

Le partite di giro mostrano una consistenza di cassa in diminuzione dell'8,4 per cento e un aumento del 5,5 per cento dei pagamenti; le variazioni decrescono del 42,3 per cento. I residui rimasti da pagare al 31/12/2014 ammontano a 1,8 milioni (10,4 per cento in diminuzione rispetto al 2013) e sono riconducibili, per la maggior parte (1,7 milioni), al contributo statale compensativo del canone Fincantieri.

L'osservazione del totale complessivo dei residui attivi e passivi evidenzia un decremento del 20,9 per cento, per i primi (26,8 milioni nel 2014 a fronte dei 33,8 milioni del 2013), e del 22,2 per cento per i secondi (93,8 milioni del 2013 contro i 72,9 milioni del 2014).

Da quanto sopra esposto risulta che la gestione dei residui, nell'esercizio 2014 non presenta particolari criticità se non quelle legate alla ancora consistente massa dei residui sia attivi sia passivi²²; tuttavia, gli indici di smaltimento dei residui risultano abbastanza elevati (72 per cento per gli attivi e 87,7 per cento per i passivi).

²² A riguardo si ricorda l'invito espresso sia dal MEF-RGS (nota prot. 60183 del 27/07/2015) sia dal MIT (nota prot. 14462 del 31/07/2015) di ricondurre la gestione dei residui passivi entro limiti fisiologici.

6.5 - Il conto economico

Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi al conto economico.

Tabella 21 – Conto economico

			Var. ass. b-a	Var. % b/a
	2013 (a)	2014 (b)		
A) Valore della produzione				
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	2.290.421	2.283.754	-6.667	-0,29
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	11.434.063	11.526.046	91.983	0,80
Totale A	13.724.483	13.809.799	85.316	0,62
B) Costi della produzione				
Per materia prime, sussidiarie, consumo e merci	83.772	73.410	-10.362	-12,37
Per servizi	3.420.027	3.897.984	477.958	13,98
Per godimento beni terzi	3.022	3.060	38	1,24
Per il personale	2.199.873	1.977.015	-222.858	-10,13
Ammortamenti e svalutazioni	4.918.238	5.225.957	307.719	6,26
Oneri diversi di gestione	1.120.040	987.761	-132.279	-11,81
Totale B	11.744.972	12.165.187	420.215	3,58
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	1.979.511	1.644.612	-334.899	-16,92
C) Proventi e oneri finanziari				
Altri proventi finanziari	3.116	889	-2.227	-71,47
Interessi e altri oneri finanziari	3.989	8.429	4.439	111,29
Totale C	-873	-7.540	-6.667	763,61
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
Svalutazioni di partecipazioni	-181.324	0		
Totale rettifiche di valore	-181.324	0		
E) Proventi e oneri straordinari				
Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavati non sono iscritti al n. 5)	3.226.272	3.897.241	670.970	20,80
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscritti al n. 149	3.226.272	3.897.241	670.970	20,80
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo derivanti da gestione di residui	59.617	47.200	-12.417	-20,83
Sussistenze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione dei residui	1.407.098	50.017	-1.357.081	-96,45
Totale E	-1.347.481	-2.817	1.344.663	-99,79
Risultato economico prima delle imposte	449.834	1.634.255	1.003.097	158,93
F) Imposte dell'esercizio		137.828	137.828	
Totale	0	137.828	137.828	
Avanzo/disavanzo economico	449.834	1.496.427	865.269	137,09

Il valore della produzione, tra gli esercizi 2013 (€13.724.483) e 2014 (€ 13.809.799) mostra un lieve incremento (0,6 per cento). Nel dettaglio, relativo all'esercizio 2014, la voce "proventi per prestazione e servizi" ammonta a 2.283.754 euro, di cui 1.221.114 euro relativi alle tariffe per traffico passeggeri e 1.062.639 euro per il traffico dei mezzi pesanti; rispetto al precedente esercizio

(2.290.421 euro) diminuisce dello 0,2 per cento. La voce “altri ricavi e proventi”, pari a 11,5 milioni, aumenta dello 0,8 per cento rispetto al 2013; in questa voce confluiscono i canoni demaniali, quelli relativi all’indennizzo per abusiva occupazione e i risconti attivi ed i costi rinviati.

Il costo della produzione nel 2014 ammonta 12.165.187 euro e rispetto all’esercizio precedente (11.744.972 euro) aumenta del 3,6 per cento. Le voci che concorrono maggiormente alla realizzazione del totale sono i costi “Per servizi”, “Per il personale” e per “Ammortamenti e svalutazioni”. La prima aumenta del 14 per cento (3,4 milioni nel 2013 contro i 3,9 milioni dell’esercizio successivo); la seconda diminuisce del 10,13 per cento passando da 2,2 milioni del 2013 a 1,9 milioni del 2014; la terza cresce del 6,3 per cento con 5 milioni circa del 2013 a fronte dei 5,2 milioni dell’esercizio successivo.

Il saldo, derivante dalla somma algebrica tra valori e costi della produzione, risulta, nel 2014 (1.644.612 euro), in decremento rispetto al 2013 (1.979.511 euro) pari al 16,9 per cento.

I proventi e gli oneri finanziari decrescono (€-873 nel 2013 - € -7.540 nel 2014) in valore assoluto di 6.667 euro a causa dell’aumento degli interessi e altri oneri finanziari (3.989 euro nel 2013 contro gli 8.429 nel 2014) e il calo degli altri proventi finanziari che tra i due esercizi in esame registrano un - 71,4 per cento.

I proventi ed oneri straordinari evidenziano una sensibile diminuzione (€-1.347.481 nel 2013 a fronte di € -2.817 nel 2014) con una variazione assoluta pari ad € -1.344.663; il saldo di tale voce è relativo ai proventi e agli oneri straordinari e alle sopravvenienze passive ed alle insussistenze dell’attivo e del passivo derivanti dalla gestione dei residui.

Da quanto fino ad ora esaminato scaturisce, per il 2014, un avanzo economico pari a 1.496.427 euro, che rappresenta un netto miglioramento rispetto all’esercizio 2013 (631.158 euro).

All’interno del conto economico sono compresi anche i costi ed i ricavi relativi all’attività della Stazione Marittima gestita direttamente dall’Autorità Portuale.

6.6 - Lo stato patrimoniale

Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi allo stato patrimoniale.

Tabella 22 – Stato patrimoniale

Attività	2013 (a)	2014 (b)	Var. ass. b-a	Var. % b/a
A) Immobilizzazioni				
- Immobilizzazioni immateriali	117.536.672	113.006.903	-4.529.769	-3,85
- Immobilizzazioni materiali	3.421.325	3.281.777	-139.549	-4,08
- Immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000	0	0,00
Totale A	120.958.997	116.289.679	-4.669.318	-3,86
B) Attivo circolante				
- Residui attivi	32.574.365	24.462.643	-8.111.722	-24,90
- Disponibilità liquide	105.729.949	96.386.777	-9.343.172	-8,84
Totale B	138.304.314	120.849.419	-17.454.895	-12,62
C) Risconti attivi	175.291	210.861	35.570	20,29
Totale C	175.291	210.861	35.570	20,29
Totale attività (A+B+C)	259.438.602	237.349.960	-22.088.643	-8,51
Passività				
A) Patrimonio netto				
- Fondo di dotazione	145.178	145.178	0	0,00
- Riserve di rivalutazione	35.297	35.297	0	0,00
- Riserve statutarie	38.640.941	38.640.941	0	0,00
- Riserve indisponibili	0	0	0	
- Avanzi/disavanzi economici portati a nuovo	-3.115.640	-1.619.213	1.496.427	-48,03
Totale A	35.705.776	37.202.203	1.496.427	4,19
C) Fondo per rischi ed oneri				
- per altri rischi ed oneri futuri	102.315	102.315		
- per imposte	0	0	0	0,00
Totale C	102.315	102.315	0	0,00
D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	848.223	850.859	2.636	0,31
Totale D	848.223	850.859	2.636	0,31
E) Residui passivi (debiti)				
- Debiti verso fornitori	91.267.637	70.523.453	-20.744.184	-22,73
- verso imprese controllate, collegate e controllanti	0	0	0	0,00
- Debiti tributari	72.223	128.252	56.029	77,58
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	96.992	91.075	-5.917	-6,10
- Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	33.024	46.020	12.996	39,35
- Debiti diversi	2.336.371	2.155.346	-181.025	-7,75
Totale E	93.806.248	72.944.146	-20.862.102	-22,24
F) Ratei e risconti				
- Risconti passivi	3.460	3.512	52	1,49
- Fondo contributi dello Stato ed Enti per Opere	125.459.181	122.733.526	-2.725.655	-2,17
- Fondi destinati ad investimenti	3.513.398	3.513.398	0	0,00
Totale F	128.976.040	126.250.436	-2.725.604	-2,11
Totale passività (B+C+D+E+F)	223.732.826	200.147.757	-23.585.069	-10,54
Totale passività e Patrimoni netto (A+B+C+D+E+F)	259.438.602	237.349.959	-22.088.643	-8,51

Le immobilizzazioni immateriali, i cui valori si riferiscono alle manutenzioni straordinarie realizzate nell'area portuale, principalmente, sui beni di terzi (Stato), nonché alle innovazioni migliorative, decrescono, nel 2014, del 3,8 per cento passando da 117,5 milioni a 113 milioni.

Le immobilizzazioni materiali, riferentisi ai valori nominali di terreni e fabbricati, impianti, attrezzature, mobili e macchine d'ufficio, diminuiscono del 4 per cento da 3,4 milioni a 3,3 milioni.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 1.000 euro relativi alla quota per l'adesione, quale socio di rete, al Consorzio Formazione Logistica (CFLI).

Il totale dell'attivo circolante nel 2014 è pari a 120.849.419 euro di cui 96.386.777 euro relativi alle disponibilità liquide e 24.462.643 euro per residui attivi; rispetto all'esercizio precedente (138.304.314 euro) si registra un decremento dell'12,6 per cento (-17.454.895 euro in valore assoluto).

I risconti attivi tra il 2013 (175.291 euro) ed il 2014 (210.861 euro) si incrementano del 20,3 per cento.

Il totale delle "attività", mostra una variazione negativa dell'8,5 per cento con una diminuzione pari a 22.088.643 euro in valore assoluto.

Nel conto del patrimonio i valori delle attività sono riportati al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione crediti.

All'interno delle "passività" si rileva un leggero incremento del patrimonio netto (€ 35.705.776 nel 2013 - € 37.202.203 nel 2014) del 4,2 per cento (€ 1.496.427 in valore assoluto) derivante dall'utile registrato dal conto economico.

La voce "trattamento di fine rapporto subordinato" si incrementa dello 0,3 per cento (€ 848.223 nel 2013 e € 850.859 nel 2014).

Il totale dei debiti, pari a 72.944.146 euro, decresce del 22,2 rispetto all'esercizio precedente (93.806.248 euro), con una diminuzione in valore assoluto pari a 20.862.102 euro; questo risultato deriva, principalmente, dalla riduzione della voce "debiti verso fornitori" (-22,7 per cento) che nel 2013 presenta un importo pari a 91.267.637 euro contro i 70.523.453 euro del 2013 (-20.744.184 euro in valore assoluto). Anche i "debiti diversi" diminuiscono del 7,7 per cento passando da 2.336.371 euro del 2013 a 2.155.346 euro dell'esercizio successivo.

I "ratei e risconti" decrescono del 2,1 per cento con un differenziale pari ad € 2.725.604 (€128.976.040 nel 2013 - € 126.250.436 nel 2014).

Il “totale passività”, che mostra importi pari ad € 223.732.826 per il 2013 ed € 200.147.757 per l’esercizio successivo, decresce del 10,5 per cento con una variazione assoluta pari ad € 23.585.069.

Nell’esercizio 2014 il totale del passivo, comprensivo del patrimonio netto, ammonta a 237.349.959 euro mostrando un differenziale pari a -22.088.642 euro rispetto all’esercizio precedente (€ 259.438.602).